

## ALLEGATO 1

# VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI

### Anno scolastico 2106/2017 Riunione n° 1

Oggi 1 settembre alle ore 8,30 presso l'aula Capri del Liceo Scientifico Linguistico Statale "G. Bruno" di Melzo, si riunisce, regolarmente convocato (circ. interna n.168 del 26/8/2016), il collegio dei docenti, per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Relazione psicologa
3. Comunicazioni della Presidenza
4. Programmazione annuale attività
5. Proposte didattiche
6. Calendario A.S. 2016/2017
7. Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico prof. Ernesto Madeo, verbalizza la prof.ssa Denaro Maria Grazia.

Sono presenti 80 docenti, come da foglio firme allegato.

Risultano assenti i proff.: D'Alessandro MC.(maternità), Fedeli L. (salute), Grillo S. (aspettativa), Moschetti E. (permesso), Rigucci A.(permesso)

Constatato che il numero dei presenti è tale da garantire la piena legalità alle deliberazioni del collegio, il preside dichiara aperta la seduta. Si parte dal punto 3, in attesa dell'arrivo della psicologa.

#### **Punto 3. Comunicazioni della presidenza.**

Il preside saluta il collegio e augura a tutti un buon anno scolastico. Il dirigente porge un particolare ringraziamento ai collaboratori, proff. Grieco, Ballotta, Fumagalli, Riva, Belli, che hanno seguito insieme a lui l'andamento delle nuove assunzioni, reso complesso dalle indicazioni incerte da parte del ministero. Invita quindi i nuovi docenti a fine riunione nell'ufficio della presidenza per prendere visione dell'organizzazione della scuola. Ricorda a tutti che la prof.ssa Fumagalli dal 1 settembre in pensione, continuerà ad offrire la sua collaborazione. Ringraziandola per il lavoro svolto in questi anni di servizio e per quello che continuerà a svolgere, dichiara che la docente che la sostituirà sarà la prof.ssa Riva.

Il preside sottolinea che sia lui sia i suoi collaboratori sono sempre disponibili a rispondere alle diverse esigenze, ma chiede a tutti partecipazione e chiarezza nei rapporti interpersonali. E' auspicabile che i docenti assumano un atteggiamento professionale nei rapporti con le famiglie, evitando di intavolare discussioni poco produttive o scambiare email a volte imbarazzanti. Chi dovesse contravvenire a queste indicazioni si assumerà le proprie responsabilità.

Passando ad esaminare la situazione dell'organico, fa presente che purtroppo esso è ancora incompleto, soprattutto per le discipline di lingua straniera. Nell'assegnazione delle cattedre si

cercherà in ogni caso di equilibrare le situazioni dei diversi corsi, e mette in evidenza che, con all'autonomia, anche gli insegnanti senza cattedra devono essere considerati sullo stesso piano dei docenti in organico. Il prof. Grieco puntualizza che infatti non ci sarà più distinzione tra docenti del potenziamento e docenti ordinari, dato che tutti sono considerati in organico, ma, in ogni caso, spetta al dirigente decidere come utilizzare i docenti. Precisa che, salvo comunicazioni contrarie, non si possono utilizzare docenti in organico per l'autonomia per coprire part time, malattie, o ore residue per allattamenti, per le quali bisognerà far ricorso alla nomina di supplenti. Da ciò deriva il fatto che ci sono ancora cattedre scoperte su cui la scuola tuttavia non può ancora intervenire. Diversa infine la situazione dei docenti trasferiti senza insegnamento per i quali la scuola deve realizzare progetti ad hoc per inserirli.

L'orario è in fase di elaborazione ma non poter prevedere quali e quanti docenti saranno definitivamente assegnati alla scuola rende il lavoro piuttosto difficoltoso.

A Cassano si occuperanno dell'orario il prof. Belli e la prof.ssa Riva. Va detto che non sarà possibile accontentare tutte le richieste sul giorno libero, in particolare il sabato, e che non è possibile esprimere tanti desiderata. Il preside infine ribadisce che è richiesta a tutti la puntualità in entrata anche per la corretta vigilanza sugli alunni, verso i quali lui stesso si impegna ad esercitare un controllo costante, ripromettendosi di intervenire, attraverso i suoi collaboratori, nel caso di reiterati ritardi.

Raccomanda che nelle successive riunioni di materia si ponga attenzione alla corrispondenza dei programmi tra classi parallele, perché, nel caso di accorpamenti, non si verifichino disparità di contenuti, dovuti a volte anche a scelte di testi diversi. La presidenza controllerà attentamente i programmi per assicurarsi che siano il più possibile comuni e condivisi.

Sempre nell'ambito dell'autonomia sono stati richiesti docenti con determinate caratteristiche in grado di collaborare al progetto alternanza scuola lavoro.

Chiude questa prima parte del suo intervento con la preghiera di attenersi scrupolosamente al regolamento in vigore per quanto riguarda l'organizzazione delle uscite didattiche.

La riunione prosegue riprendendo il punto 1.

### **Punto 1. Approvazione verbale seduta precedente.**

Il **verbale della seduta precedente** viene approvato con **73** voti favorevoli e **7** astenuti.

### **Punto 2. Relazione psicologa**

Interviene la dottoressa Sasso, psicologa che da anni cura lo sportello di ascolto presso le due sedi. Il motivo che l'ha spinto ad intervenire al collegio è l'esigenza di farsi conoscere da tutti e ottenere sostegno da parte dei docenti. Spiega a tal fine che è presente due volte al mese, alternandosi tra Cassano e Melzo, e che lo sportello è rivolto ad accogliere storie di disagio scolastico o personale, principalmente degli studenti ma anche di insegnanti e genitori. La figura del docente è fondamentale per incentivare l'utilizzo di questo strumento, allorché vengono riscontrate problematiche tipiche dell'adolescenza. Entro lunedì mattina presenterà un calendario degli incontri di questo anno scolastico, mentre le modalità di accesso allo sportello saranno spiegate con apposita circolare. La dottoressa passerà anche nelle classi per parlare direttamente con gli alunni. Spiega infine che, pur essendo diminuito il numero dei ragazzi che si sono rivolti al servizio negli ultimi cinque anni, è aumentata la gravità delle situazioni analizzate che fanno riferimento a vissuti familiari, travagliati soprattutto dalla differenza culturale che rende difficile il confronto tra pari. Resta comunque molto rappresentata la problematica relativa al disagio scolastico, essendo peculiarità dell'istituto un'alta aspettativa del successo scolastico dei figli da parte dei genitori. A questo aspetto si associa la necessità di un precoce intervento di ri-orientamento. Dopo aver invitato i docenti a esprimere dubbi o fare domande, la psicologa ricorda che è possibile prendere visione della sua relazione che verrà allegata al presente verbale.

### **Punto 3. Comunicazioni della presidenza.**

Il preside dà la parola alla prof.ssa Denaro. La docente in qualità di referente del gruppo GLI, informa il collegio delle richieste emerse dal gruppo di lavoro per l'inclusione durante la riunione di giugno. Si chiede al collegio che accanto ad una figura unica di referente siano riconosciute, e quindi remunerate secondo le possibilità della scuola, altre figure di raccordo che curino l'organizzazione del lavoro e possano interagire in autonomia con i soggetti esterni, genitori o enti. I colleghi che avessero intenzione di aderire al gruppo di lavoro sono invitati ad esprimere il proprio nominativo nel prossimo collegio.

Il preside coglie l'occasione per ribadire che nella scuola è fondamentale il lavoro di tutti al di là del proprio orario di servizio se si vuole mantenere il livello di qualità che viene riconosciuto alla nostra scuola a livello regionale. Ritorna poi ancora sul problema cattedre, non ancora ufficialmente assegnate per le difficoltà di cui sopra, ovvero la tardata o mancata assegnazione di docenti in organico per l'autonomia, che non consente al dirigente di poter delineare un quadro complessivo dei consigli di classe, che ha l'obbligo di costruire nel modo più equilibrato possibile. A questo scopo il prof. Grieco legge la comunicazione dell'USR sulle modalità che i dirigenti devono seguire per l'assegnazione definitiva delle cattedre, che conferma la linea espressa dal dirigente.

Il prof. Grieco ammette che questa situazione di stallo si ripercuote inevitabilmente sull'orario, come già ricordato e, al riguardo, aggiunge che le persone che se ne occupavano l'anno scorso, prof.sse Dondi e D'Alessandro, non sono al momento disponibili per motivi personali. Esorta perciò i colleghi a dare la propria disponibilità a svolgere questo incarico e spiega che non è necessario essere a conoscenza del software usato per compilare l'orario, semplice da usare. L'impegno richiesto non è eccessivo, grazie all'utilizzo di questo strumento informatico e, solo in casi eccezionali e per motivi particolari, è previsto l'intervento diretto dell'elaboratore. E' utile rammentare che non tutti i desiderata potranno essere presi in considerazione.

Il preside, passando ad un altro punto delle sue comunicazioni, si sofferma sul problema dei criteri di valutazione, altro aspetto importante per la realizzazione di una gestione equilibrata e sui quali è essenziale confrontarsi.

Interviene il prof. Bellini che fa notare come, in presenza di criteri di valutazione già esistenti, mancano criteri per la conduzione degli scrutini, dove non è infrequente assistere a situazioni di disparità, a volte inevitabili, ma in ogni caso clamorosi. A suo parere bisogna lavorare per fare chiarezza, cominciando dalla pubblicazione di un documento che è stato realizzato già alcuni anni addietro, sul quale si potrebbe tuttavia riflettere apportando, dove necessario, eventuali cambiamenti. E' fondamentale applicare un corretto criterio di valutazione anche per quanto concerne il voto di condotta, spesso assegnato in modo irregolare, dato che il consiglio di classe utilizza la facoltà di derogare ai criteri fissati, discostandosi di un punto rispetto alla tabella.

La prof.ssa Riva suggerisce di evidenziare e specificare nel documento di programmazione i criteri che il consiglio di classe intende seguire per l'attribuzione della sufficienza allo scrutinio finale, evitando così spiacevoli fraintendimenti con alunni e genitori. Dall'analisi dei dati riportati sul RAV emerge un'alta percentuale di debiti che si concludono con esiti per lo più positivi. Questo dovrebbe indurre ad una riflessione seria sull'assegnazione del debito a giugno, che, specie in situazioni di incerta sufficienza, rischia di diventare un peso che non agevola l'organizzazione globale della scuola.

Il prof. Bellini conclude dicendo che è meritevole d'attenzione anche la formulazione dei giudizi di insufficienza, spesso carenti nelle informazioni e poco argomentati e pertanto passibili di contestazioni legali; al contrario, la corretta formulazione del giudizio, basata sui criteri chiari che tengano conto di obiettivi minimi ben delineati, ci mette al riparo da ricorsi e riaperture dello scrutinio. Il prof. Grieco aggiunge che la valutazione finale scaturisce dai voti riportati sul RE, sul quale i voti sono tutti sullo stesso piano. Non è ammissibile perciò che si pretenda di pesare

in modo soggettivo delle valutazioni espresse in numeri. E' bene che i docenti adottino delle strategie adeguate e trasparenti, se non vogliono assegnare valutazioni eccessivamente generose in verifiche ritenute troppo facili. Va ricordato anche che in sede di scrutinio non è il singolo docente che assegna il voto, ma è il C.d.C. che, ratificando o no la proposta di voto dei singoli, esprime la sua sovranità nell'ammettere o no alla classe successiva l'alunno. Ribadisce infine che il giudizio di eventuali non promozioni deve essere articolato con precisione, mettendo in luce quanto la scuola ha fatto per l'alunno, i progressi compiuti, la motivazione espressa, nel rispetto della normativa vigente. Il libretto personale non dovrebbe essere ritirato di norma per più di un giorno, in quanto è uno strumento necessario nella quotidianità della vita scolastica.

La prof.ssa Tenti riferisce che, durante la sua esperienza come commissario al liceo Banfi di Vimercate, ha potuto constatare come il RE in uso in quella scuola permetta di discriminare i voti espressi durante l'anno e chiede se non sia possibile rivedere la funzionalità di quello in uso presso di noi. Anche la prof.ssa Calvi fa notare che altri RE permettono di segnalare la differente tipologia di verifica. Il preside si mostra disponibile ad esaminare altre proposte di RE, ma il prof. Grieco osserva che, quando durante l'anno è stata sottoposto al giudizio dei docenti un'altra tipologia di RE, le risposte sono state veramente esigue. Nonostante ciò invita i presenti a presentare esempi validi da sottoporre al giudizio del collegio. Il prof. Falcone pensa invece che al momento sarebbe più vantaggioso incontrare i tecnici Axios per migliorare le nostre conoscenze sul sistema e ottimizzare il suo utilizzo. Il prof. Grieco in alternativa, per evitare anche costi per la scuola, propone di raccogliere osservazioni, esigenze o dubbi da sottoporre al tecnico e, in ogni caso, ritiene che per 'pesare' le valutazioni si debba predisporre una tabella nella quale si specifichi il valore delle singole prove.

Ritiene inoltre non fondamentale l'assenza di uno spazio apposito per la disciplina di fisica, come lamenta la prof.ssa Carrera, che, toccando nuovamente l'argomento del libretto personale, giudica un doppione e causa di perdite di tempo inutili. Il preside al contrario lo giudica ancora uno strumento valido, soprattutto nel caso di intoppi tecnici e dà garanzia di autenticità perché siglato dalle firme dei docenti. Il prof. Belli pensa che la soluzione più semplice sia un incontro tra docenti che mettano insieme le proprie conoscenze accumulate nel corso di questi anni. A suo avviso il problema non è rappresentato da Axios, tra l'altro il sistema più diffuso in Italia, ma riguarda tutta la configurazione del sistema con le necessità della scuola; a questo scopo, presso il ministero è attivo un gruppo di lavoro a cui partecipano tutte le società per creare un sistema integrato che faciliti la trasmissione di informazione tra un database e un altro. Pertanto passare ad un altro gestore non risolverebbe i nostri problemi. La differenza tra un sistema e un altro si limita all'interfaccia grafica che potremmo ottimizzare sulla base di esigenze della scuola, in collaborazione con la segreteria e i tecnici. Vuole far presente al collegio che il RE nello scorso anno scolastico ha funzionato regolarmente. Il preside, che si dichiara completamente d'accordo con il prof. Belli, sollecitato dalle osservazioni di molti colleghi che sono di opposto parere, suggerisce di compilare un foglio con l'elenco di nominativi di quanti fossero interessati ad approfondire la tematica; solo nel caso di un congruo numero di adesioni, deciderà se convocare una o più riunioni ad hoc. Il preside chiude la trattazione di questo punto, ricordando la puntualità durante l'espletamento delle prove.

#### **Punto 4. Programmazione annuale attività**

Il preside esorta il collegio ad illustrare idee e progetti. La prof.ssa Bissi chiede di poter alternare l'uso delle aule durante lo svolgimento dei C.d.C. permettendo a tutti i consigli di procedere senza dover attendere la conclusione del precedente consiglio che magari si attarda. La prof.ssa Menin, vuole sottoporre al collegio il problema della permanenza dei genitori nei corridoi dove hanno luogo i consigli. Per il rispetto della privacy dovrebbero essere invitati a sostare nell'atrio in attesa del loro turno. La prof. Faliti riferendo la sua esperienza, denuncia il mancato rispetto dell'orario da parte dei genitori che spesso interrompono la discussione del consiglio di classe. Il preside

risponde che per non avere accavallamenti si distribuiranno i consigli di classe su tutti i giorni della settimana. Il prof. Grieco sostiene che è irrealistico pensare di gestire l'ingresso dei genitori esercitando un controllo fiscale. Per risolvere i diversi problemi è più efficace il buon senso che si può esplicitare anzitutto nel condurre in modo veloce ed essenziale il consiglio di classe che è un momento essenziale per la didattica e non l'occasione per sviscerare argomenti non del tutto pertinenti. Altrimenti l'articolazione dei consigli di classe su sei giorni sarebbe inevitabile. Quanto all'esigenza espressa dalla prof.ssa Bissi, il vicepresidente dichiara che in futuro si potranno mettere a disposizione alcune aule, da utilizzare nel caso in cui un consiglio si attardi, ma non più di due o tre per volta, per non dover sovraccaricare il lavoro del personale ausiliario.

### **Punto 5. Proposte didattiche**

Tutti sono sollecitati a portare per il prossimo collegio proposte didattiche. Il prof. Bellini ricorda che a giugno aveva fatto trasmettere attraverso la News letter due proposte da inserire nel PTOF. Una riguardava il libretto personale, di cui si è già ampiamente discusso, l'altra faceva riferimento alla settimana di approfondimento. Il prof. Grieco propone tuttavia di rimandare la discussione dato che i colleghi neo assunti non potrebbero esprimere un loro motivato parere.

### **Punto 6. Calendario A.S. 2016/2017**

Il prof. Grieco mostra il calendario scolastico, già approvato per quanto riguarda settembre, nel collegio di giugno. Si sofferma su alcuni momenti significativi della programmazione chiedendo ai presenti di esprimere il proprio parere.

Si raccolgono le seguenti riflessioni.

Si propone di lasciare invariato il calendario dei consigli di classe di ottobre; la loro scansione sarà rivista se si rilevassero problemi di accavallamento o difficoltà di vario genere. Si cercherà inoltre di individuare giorni della settimana diversi per Cassano e Melzo.

La prof.ssa Ballotta, responsabile dell'orientamento, pur approvando la collocazione delle date scelte per l'open day, si riserva di confermarle definitivamente dopo aver preso visione di quanto succede sul territorio.

Il prof. Belli chiede di anticipare la data dello scrutinio per avere più tempo da dedicare all'organizzazione della settimana del recupero. Il prof. Grieco avverte che non si può anticipare troppo la data di inizio degli scrutini perché la segreteria non avrebbe i tempi necessari per mettere a punto i materiali di scrutinio e tutta la parte burocratica.

Il prof. Cacopardi è perplesso sulla settimana destinata alle uscite didattiche, ma il prof. Grieco propone di lasciare questo spazio, lasciando comunque ai singoli consigli di classe la libertà di organizzarsi in autonomia, sulla base delle singole situazioni didattiche.

Si fa osservare che ad Aprile ci saranno pochi lunedì disponibili a causa di ponti e festività.

A maggio la scadenza più importante è l'adozione dei libri di testo, per i quali viene richiesta la massima attenzione, in quanto l'errata compilazione degli elenchi provoca la reazione risentita dei genitori che denunciano scarsa chiarezza nelle informazioni. La prof.ssa Manfredi fa notare che molti errori sono indipendenti dalla volontà dei docenti i quali si sono visti restituire liste errate dopo numerosi controlli e revisioni da parte loro.

La data di chiusura delle lezioni è l'8 giugno, cui seguono immediatamente gli scrutini. L'inizio della maturità è previsto per il 21 giugno.

Il vicepresidente rammenta che alcune date potrebbero subire variazioni a seguito di indicazioni del ministero.

La prof.ssa Meroni si chiede come mai a giugno è possibile collocare gli scrutini a ridosso della chiusura delle lezioni, mentre a gennaio ciò non sembra realizzabile.

Il prof. Grieco risponde che durante la pausa natalizia sarebbe complicato verificare che tutti abbiano già inserito i voti, tuttavia propone di anticipare di qualche giorno gli scrutini,

consentendo così alla segreteria di procedere ad eventuali verifiche. Il prof. Blaconà consiglia di votare sulla diversa distribuzione del periodo di scrutini del I q.

- Prima proposta: scrutini dal 16 al 21 gennaio: **favorevoli 5, contrari 75.**
- Seconda proposta: scrutini dal 12 al 17 gennaio: **favorevoli 70, astenuti 10.**

Viene perciò approvata la seconda proposta.

Alle ore 10,45 entra il prof. Danini Valerio. I presenti sono quindi 81.

Si passa alla votazione per l'approvazione del calendario scolastico.

**Voti favorevoli 78, astenuti 2. Il calendario è approvato.**

La prof.ssa D'Orsi vuole commentare positivamente la realizzazione del calendario odierno.

Prima di sciogliere la seduta il vicepresidente ricorda che i docenti neo assunti sono attesi in presidenza e che alle 11,00 si svolgeranno le riunioni di dipartimento.

Alle 12,00 la prof.ssa Fumagalli saluterà il collegio e invita tutti ad essere presenti per un piccolo rinfresco in sala Capri.

Alla prof.ssa Fumagalli, che in questi anni ha dato moltissimo alla scuola, il collegio esprime con un caloroso applauso il suo riconoscimento.

Alle 10,50, non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta è sciolta.

**Il segretario**

.....

**Il dirigente**

.....